

STASERA ALLA CERTOSA

Appare l'Imago di Lorenzo Senni

STASERA Imago conclude l'edizione 2015 con un'ultima esperienza sonora e visiva nel cimitero monumentale della Certosa.

Nell'imponente cornice del Claustro VI, **Lorenzo Senni** presenterà il suo emozionante live act, a una settimana di distanza dall'esibizione al Sónar di Barcellona e a qualche mese dalle apparizioni al CTM di Berlino e all'edizione di Art Basel a Honk Kong.

Il festival registra un cambio in corsa nel programma della serata conclusiva dovuto alla defezione per cause di salute dell'artista anglo-americano Craig Leon, che avrebbe dovuto presentare per la prima volta in Italia il suo *Nommos*. Lo sostituisce appunto l'artista ravennate, erede designato a raccogliere il testimone alla luce della sua instancabile sperimentazione sonora che lo ha reso un punto di riferimento nel panorama mondiale dell'elettronica.

La performance di Senni sarà preceduta da quella di **OopopoiooO**, progetto frut-



to del sodalizio artistico tra Vincenzo Vasi e Valeria Sturba. Le due esibizioni saranno introdotte da un percorso sonoro che attraverserà i più suggestivi spazi della Certosa, con le performance in solo di **Edoardo Marraffa** nella Sala delle Tombe ed **Enrico Malatesta** nella Sala del Colombario. Le performance musicali saranno impreziosite dalle tecniche installative del collettivo Orthographe.

Info: via della Certosa 18 dalle 21, ingresso 15 euro, prenotazioni www.imagofestival.it o ☎ 349 752 6170



Lorenzo Senni. In alto, uno dei concerti di Imago

IL PERSONAGGIO MARILÙ OLIVA

«Vi apro le porte del mio Zoo e scoprirete che i mostri siamo noi»

QUANDO ha annunciato sui social l'imminente uscita del suo nuovo romanzo *Lo Zoo* (Elliot Edizioni), che presenterà giovedì prossimo, alle 18, alla Feltrinelli di piazza Ravegnana, **Marilù Oliva** ha dichiarato «Stavolta l'ho fatta grossa».

L'autrice sa bene di avere osato trattando il tema della diversità al di fuori dei canoni politicamente corretti della comune percezione e del 'buon' giudizio. Lo ha volutamente esasperato portandolo alle estreme conseguenze e sbattendo il lettore davanti allo specchio delle sue stesse potenziali derive. Con un'ambientazione a Pescoluse, in Puglia, Oliva imprigiona i protagonisti in vere e proprie gabbie, li deforma fisicamente, li rende fenomeni da baraccone, oggetti di studio e ludibrio.

Ci sono l'Uomo Scimmia, la Donna Anfora, l'Angelo ermafrodito, El Pequeno, la Sirena, il Ciclope, la Strega. Tutti li racchiuse per quel loro difetto che per i carnefici è virtù. Accanto, personaggi 'maschera', di volta in volta prevaricanti o prevaricati. A cominciare dalla Contessa, padrona dello zoo ma schiava dell'inganno dell'eterna bellezza.

Una allegoria della società

che ci vorrebbe perfetti e dell'uomo in bilico tra aspirazione al potere e inevitabilità della sua stessa debolezza...

«Sì, ho cercato di raccontare l'individuo nelle sue infinite declinazioni negative, che contemplano la frustrazione, la sopraffazione, il senso di inadeguatezza, il desiderio di possesso. Senza trascurare le aspirazioni positive, quindi

A TUTTO DARK

La scrittrice bolognese presenta giovedì il suo nuovo romanzo alla Feltrinelli

l'anelito al riscatto, l'amicizia, la tensione verso la libertà».

Esiste una definizione di diversità?

«Su questo filo rosso è costruita la narrazione. Io stessa mi sono interrogata su cosa significhi per me. La risposta me l'hanno data i protagonisti, ciascuno simbolo



Marilù Oliva

Identikit

Marilù Oliva è nata e vive a Bologna. Qui scrive i suoi romanzi e insegna alle superiori. Dei suoi sei romanzi, tre sono dedicati al personaggio della Guerrera: *Tù la pagarà!*, *Fuego* e *Mala Suerte*. Gli ultimi due vincitori del premio Karibe Urbano per la diffusione della cultura latino-americana in Italia

di altro. Volevo scrivere un romanzo che rompesse gli schemi, che gridasse 'basta' al desiderio di omologazione che imperver-

Lo Zoo è la seconda tappa di una quadrilogia dedicata al tempo.

«È cominciata nel 2014 con *Le Sultane*, che ha riscosso grande successo, forse perché ho trattato l'anzianità come epoca della vita reale, quando spesso è ritenuta inopportuna e in quanto tale da tacere. Un po' come la bruttezza...».

Ecco, la bellezza invece, lei, anche ne Lo Zoo, sembra snobbarla.

«Io voglio dissacrare tutto ciò che è ideale, ovattato. E trattare di bellezza esteriore e interiore, senza esplorare l'umanità, è troppo facile. Io so di essermi esposta e di avere rischiato, offrendo il fianco. Mi sono sfidata e va bene così».

Camilla Ghedini



Una scena del 'Romeo e Giulietta'. Ultime tre repliche al Comunale. Oggi alle 15,30

TEATRO COMUNALE

Romeo e Giulietta agli ultimi passi

ULTIMI tre appuntamenti al Comunale – oggi alle 15,30, martedì e l'1 luglio alle 20 – con la danza e con un titolo fra i più amati del repertorio: *Romeo e Giulietta* su musiche di Sergej Prokof'ev e la storica coreografia di Sir Kenneth MacMillan. Nei ruoli dei giovani amanti veronesi Inna Bilash e Nikita Chetverikov insieme al Corpo di Ballo del Perm Opera Ballet and Theatre, da cui proviene anche l'allestimento con le scene di Mauro Carosi, i costumi di Odette Nicoletti e le luci di

Sergej Martynov. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale sale Giuseppe La Malfa.

La storia d'amore degli infelici amanti di Verona è sempre stata un soggetto favorito di compositori e coreografi. La partitura più popolare è quella di Prokof'ev, commissionata in occasione del 200° anniversario della Scuola di Ballo di Leningrado. L'opera vide la luce soltanto nel 1938 a Brno in Cecoslovacchia con il finale tragico ripristinato e con la coreografia di Ivo Vána-Psota.

TACCUINO

Ore 19

Via Orefici

Domani Gian Piero Brunetta parla con Jean Gili e Paola Cristalli di 'L'isola che non c'è. Viaggi nel cinema italiano che non vedremo mai'



Ore 21

Via Orefici

Domani Franco La Torre parla di 'Sulle ginocchia. Pio La Torre, una storia' dove si ripercorre la vita del deputato ucciso dalla mafia nel 1982



Ore 21

Montagnola Music Club

Domani concerto del Renato Chicco Organ Trio con la partecipazione di Andy Watson alla batteria. Alla chitarra Guido Di Leone



Ore 20,30

Teatro Duse

Per il ciclo 'Duse Piccolo' con il FantaTeatro domani e martedì in scena 'I tre porcellini'. Info: ☎ 051 0395670 o 331 7127161

